

COPIA DELIBERAZIONE

REG. N. 27

OGGETTO: TARES – Determinazione rate e scadenze 2013

COMUNE DI MUSSOMELI

Provincia Regionale di Caltanissetta



CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di agosto alle ore 18.55, in Mussomeli nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Municipale, giusta determinazione del Presidente del Consiglio ed a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria ed urgente, aperta al pubblico.

All'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|--|
| 1) D'Amico Mario Totuccio | 11) Geraci Gianni |
| 2) Morreale Antonino | 12) Montagnino Salvatore Domenico |
| 3) Curiale Leonardo | 13) Rizzo Giuseppe |
| 4) Mistretta Paquale | 14) Piparo Giovanni |
| 5) Nigrelli Salvatore | 15) Diliberto Salvatore |
| 6) Nigrelli Vincenzo | 16) Alessi Angelo |
| 7) Capodici Salvatore | 17) Navarra Totuccio Angelo |
| 8) Guadagnino Enzo | 18) Blandino Domenico |
| 9) Munì Vincenzo | 19) Mancuso Giuseppe |
| 10) Bullaro Francesco | 20) Mantio Salvatore |

Il Presidente del Consiglio Sig. D'Amico Mario Totuccio, con la partecipazione del Segretario Generale a scavalco del Comune D.ssa Nicastro Maria, constatato il numero legale dei presenti (n. 20), dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Il Presidente comunica che è ora all'esame del Consiglio Comunale l'argomento in oggetto.

Considerato che l'art. 14 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

Visto in particolare il comma 35 del predetto articolo che testualmente recita:

“35. (...) Il versamento del tributo, della tariffa di cui al comma 29 nonché della maggiorazione di cui al comma 13 per l'anno di riferimento è effettuato in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre. I comuni possono variare la scadenza e il numero delle rate di versamento. Per l'anno 2013, il termine di versamento della prima rata è comunque posticipato a luglio, ferma restando la facoltà per il comune di posticipare ulteriormente tale termine. Per l'anno 2013, fino alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29, l'importo delle corrispondenti rate è determinato in acconto, commisurandolo all'importo versato, nell'anno precedente, a titolo di TARSU o di TIA 1 oppure di TIA 2. Per le nuove occupazioni decorrenti dal 1° gennaio 2013, l'importo delle corrispondenti rate di cui al periodo precedente è determinato tenendo conto delle tariffe relative alla TARSU o alla TIA 1 oppure alla TIA 2 applicate dal comune nell'anno precedente. In ogni caso il versamento a conguaglio è effettuato con la rata successiva alla determinazione delle tariffe ai sensi dei commi 23 e 29. Per l'anno 2013, il pagamento della maggiorazione di cui al comma 13 è effettuato in base alla misura standard, pari a 0,30 euro per metro quadrato, senza applicazione di sanzioni e interessi, contestualmente al tributo o alla tariffa di cui al comma 29, alla scadenza delle prime tre rate. L'eventuale conguaglio riferito all'incremento della maggiorazione fino a 0,40 euro è effettuato al momento del pagamento dell'ultima rata. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno.”;

Visto l'art. 10 del D. L. 8 aprile 2013, n. 35 che, al comma 2, introduce, in materia di TARES, alcune disposizioni che operano limitatamente all'anno 2013, anche in deroga all'art. 14 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, di cui sopra;

Visto in particolare il citato comma 2, art. 10, Dl 35/2013 convertito che dispone:

- Che per l'anno 2013 il Comune, con propria deliberazione, adottata anche nelle more dell'approvazione del regolamento comunale per la disciplina della Tares, stabilisce la scadenza ed il numero delle rate di versamento del nuovo tributo;
- Che i versamenti relativi alle prime rate sono eseguiti in acconto e scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata del tributo dovuta, calcolata applicando le tariffe del tributo comunale rifiuti e servizi deliberate per l'anno 2013;
- Che l'adozione e la pubblicazione della delibera, anche sul sito web istituzionale del Comune, avvenga almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata;
- Che la maggiorazione standard, pari a 0,30 euro al metro quadrato, sia versata direttamente allo Stato in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, utilizzando il modello F24 ovvero il bollettino di c/c postale da approvarsi con apposito decreto ministeriale;

Richiamati:

- l'art. 52 del D.lgs. 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;
- il comma 28 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 224, che fa salva l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Atteso che il comune di Mussomeli non si è ancora dotato di un regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ;

Ritenuto necessario, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, disciplinare il numero della rate di versamento come segue:

N° rata	Scadenza versamento
1° acconto	30.09.2013
2° acconto	31.10.2013
3° acconto	30.11.2013
4° saldo	31.12.2013

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Letta la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 1/DF del 29 aprile 2013;

PROPONE

1) Di fissare, per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a), del D. L. 8 aprile 2013, n. 35 il numero della rate di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), come da seguente prospetto:

N° rata	Scadenza versamento
1° acconto	30.09.2013
2° acconto	31.10.2013
3° acconto	30.11.2013
4° saldo	31.12.2013

2) Di stabilire che la somma delle sole rate in acconto, di cui al precedente punto 1, dovrà comunque coincidere con l'importo della corrispondente Tarsu del 2012 (escluso ex Eca e Meca ed incluso il tributo provinciale) ed i relativi pagamenti saranno scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata a saldo, dovuta a titolo di TARES per l'anno 2013.

3) Dare atto che le rate in acconto, richieste mediante avviso bonario, dovranno essere versate mediante modello F24, mentre il versamento dell'ultima rata del tributo dovrà avvenire esclusivamente a mezzo modello o tramite bollettino postale approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.05.2013.

4) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

5) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del comune, almeno trenta giorni prima della data di versamento.

6) Copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Dopo la lettura dell'atto da parte del Presidente, il consigliere Alessi Angelo chiede al Sindaco il motivo di ritardo nella presentazione della proposta.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, informa preliminarmente che la bollettazione verrà gestita tramite la GEFIL che curerà il servizio fino al 31 dicembre 2013. Secondo il Sindaco non sussistono

ritardi nella presentazione della proposta tenuto conto delle incertezze normative e che gran parte dei Comuni siciliani in attesa di avere un quadro più chiaro accusano lo stesso ritardo. In ogni caso l'ipotesi avanzata dall'Amministrazione di quattro rate consente alla cittadinanza un sufficiente margine di dilazione.

Il consigliere Mancuso Giuseppe si informa se l'atto poteva essere adottato prima.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, chiarisce che l'atto poteva essere presentato prima in Consiglio, ma con tutte le riserve che la normativa di riferimento pone e che in ogni caso il vantaggio non sarebbe stato così evidente.

Il consigliere Morreale Antonino chiede una breve sospensione della seduta per chiarimenti che il Presidente accorda alle ore 19.10.

I lavori riprendono alle ore 19.20 alla presenza di tutti i venti consiglieri.

Il consigliere Morreale Antonino chiede se al punto 2) del dispositivo della proposta di deliberazione è possibile cassare "d'Ufficio" la parte che va da "dovrà" a "provinciale".

La D.ssa Castiglione Maria Vincenza chiarisce che la modifica richiesta non altera il contenuto della deliberazione, considerato il contenuto della norma di riferimento.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere il contenuto e chiede ai consiglieri di approvarlo.

Il consigliere Alessi Angelo sottolinea che già molti Comuni hanno deliberato con molto anticipo di spalmando così la tassa su più rate, cominciando ad incassare e riducendo l'esborso per l'anticipazione di cassa, e quindi anche meno interessi.

Il consigliere Gianni Geraci ritiene che nonostante i tempi limitati occorre comunque adottare l'atto nell'interesse della collettività e sottolinea che ci sono alcuni Comuni che ancora non hanno deliberato.

Per il consigliere Mancuso Giuseppe occorre emulare i Comuni più efficienti ed essere tempestivi. È necessario agire con largo anticipo non arrivando sempre all'ultimo giorno.

Il consigliere Rizzo Giuseppe puntualizza che al solito si fanno speculazioni su mancanze e ritardi. Ricorda al consigliere Alessi Angelo, così informato su altri Comuni e sui tempi di approvazione delle stesse deliberazioni, che esiste la funzione propositiva nell'ambito del Consiglio, da parte dei consiglieri.

Per dichiarazione di voto:

- Il consigliere Alessi Angelo, a nome del gruppo UDC, è favorevole all'approvazione dell'atto per rispetto della cittadinanza. L'atto è stato presentato in ritardo anche se si poteva deliberare prima e spalmare la rateizzazione su un periodo più ampio. Si ritiene sempre esistente la necessità di dimissioni da parte del Sindaco.
- Il consigliere Mistretta Pasquale respinge l'intervento del consigliere Rizzo Giuseppe, e rileva mancanza di programmazione da parte dell'Amministrazione, l'argomento poteva essere trattato nel mese di luglio. Comunque oggi non si vuole fare polemica perché si ha a cuore l'interesse della cittadinanza.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione cassata d'ufficio della frase "dovrà comunque coincidere con l'importo della corrispondente Tarsu del 2012 (escluso ex Eca e Meca ed incluso il tributo provinciale)"

UDITO il dibattito

VISTO il parere richiesto ai sensi dell'art. 53, della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, del Responsabile dell'Area Finanziaria, responsabile del servizio interessato che così si è espresso: "favorevole" e del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria che così si è espresso: Favorevole – Atto che non comporta impegno di spesa"

Effettuata la votazione il cui esito, il Presidente, assistito dagli scrutatori, così accerta e proclama:

CONSIGLIERI PRESENTI

N. 19 e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Morreale Antonino 3) Curiale Leonardo 4) Mistretta Pasquale 5) Nigrelli Salvatore 6) Nigrelli Vincenzo 7) Guadagnino Enzo 8) Bullaro Francesco 9) Munì Vincenzo 10) Geraci Gianni 11) Montagnino Salvatore Domenico 12) Rizzo Giuseppe 13) Piparo Giovanni 14) Diliberto Salvatore 15) Alessi Angelo 16) Navarra Totuccio Angelo 17) Blandino Domenico 18) Mancuso Giuseppe 19) Mantio Salvatore

CONSIGLIERI VOTANTI
VOTI FAVOREVOLI

N. 19
N. 19

DELIBERA

- 1) Di fissare, per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a), del D. L. 8 aprile 2013, n. 35 il numero della rate di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), come da seguente prospetto:

N° rata	Scadenza versamento
1° acconto	30.09.2013
2° acconto	31.10.2013
3° acconto	30.11.2013
4° saldo	31.12.2013

- 2) Di stabilire che la somma delle sole rate in acconto, di cui al precedente punto 1 ed i relativi pagamenti saranno scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata a saldo, dovuta a titolo di TARES per l'anno 2013.
- 3) Dare atto che le rate in acconto, richieste mediante avviso bonario, dovranno essere versate mediante modello F24, mentre il versamento dell'ultima rata del tributo dovrà avvenire esclusivamente a mezzo modello o tramite bollettino postale approvato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14.05.2013.
- 4) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.
- 5) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del comune, almeno trenta giorni prima della data di versamento.
- 6) Copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata e palese votazione la superiore proposta è dichiarata **immediatamente esecutiva** con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI

N. 19 e cioè: 1) D'Amico Mario Totuccio 2) Morreale Antonino 3) Curiale Leonardo 4) Mistretta Pasquale 5) Nigrelli Salvatore 6) Nigrelli Vincenzo 7) Guadagnino Enzo 8) Bullaro Francesco 9) Munì Vincenzo 10) Geraci Gianni 11) Montagnino Salvatore Domenico 12) Rizzo Giuseppe 13) Piparo Giovanni 14) Diliberto Salvatore 15) Alessi

CONSIGLIERI VOTANTI
VOTI FAVOREVOLI

Angelo 16) Navarra Totuccio Angelo 17) Blandino
Domenico 18) Mancuso Giuseppe 19) Mantio Salvatore
N. **19**
N. **19**